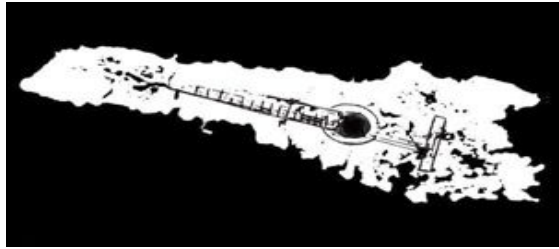


LAMPEMUSA

Storie e memorie in mezzo al mare.
Canzoni e racconti sull'isola di Lampedusa.



*L'elemento distruttivo o critico nella storiografia si esplica
nello scardinare la continuità storica.
La storiografia autentica non sceglie il suo oggetto a man leggera.
Non lo afferra, lo estrae a forza dal decorso storico.*
W. Benjamin

Lampemusa nasce dalla ricerca di **Giacomo Sferlazzo** sulla storia dell'isola di Lampedusa e dall'esperienza diretta del cantautore che dal 2009 insieme al **Collettivo Askavusa** è stato attivo sull'isola occupandosi di temi come le migrazioni, la militarizzazione del territorio, i disastri provocati dal turismo di massa e la gestione dei servizi di base come l'acqua, l'energia elettrica, la nettezza urbana. Una delle esperienze più importanti del collettivo è stata quella della raccolta degli oggetti appartenuti alle persone “migranti” di passaggio sull'isola che oggi sono in “mostra” a **PortoM** lo spazio autogestito dal collettivo Askavusa.



Audiocassetta ritrovata dal collettivo Askavusa, in mostra a PortoM – foto Gianluca Vitale 2011.

Dopo anni di ricerca indipendente, di rappresentazioni teatrali e di attivismo politico, l'intenzione è quella di realizzare un libro con allegato un DVD:

- Il libro analizza la storia dell'isola dal dopoguerra ad oggi con un particolare approfondimento sugli ultimi decenni e a partire da eventi di portata internazionale come "la crisi libica" del 1985/86, il processo di unificazione europea, le leggi sul domicilio coatto, la strage del 03/10/2013;
- nel libro ci saranno anche molte fotografie, sia antiche che contemporanee, che riguardano l'isola e i suoi protagonisti, specialmente quelli meno noti e dimenticati;
- in allegato un DVD dello spettacolo che sarà realizzato insieme a Jacopo Andreini (polistrumentista e produttore musicale) e con il giovane regista lampedusano Salvatore Billeci. Il DVD sarà filmato interamente a Lampedusa, sia nello spazio teatrale di PortoM che in alcuni dei luoghi più significativi dell'isola e sarà arricchito da immagini di repertorio



Lampedusa 1926 - foto Anselmo editore

Lampemusa è divenuto uno "spettacolo" fatto di canzoni e racconti che dal 2013 è stato messo in scena decine di volte in tutta Italia. Dalla colonizzazione dell'isola avvenuta il 22 settembre del 1843 alla crescente militarizzazione dell'isola, le storie di pesca, prima risorsa economica fino agli anni ottanta, le migrazioni che hanno interessato e interessano l'isola e il Mediterraneo; la tradizione "epica" dell'isola: **Ludovico Ariosto** ambientò a Lampedusa lo scontro dei tre cavalieri cristiani contro i tre saraceni nell'*Orlando Furioso*, la fuga di **Enrico Malatesta** dal confino lampedusano, il presunto lancio di due missili da parte di **Mu'ammarr Gheddafi**. Piccole storie di donne e uomini che il cantautore ha raccolto dai racconti degli anziani dell'isola. Il Santuario della Madonna di Porto Salvo di Lampedusa, luogo dove per secoli cristiani e musulmani pregarono insieme, alimentando la lampada ad olio posta sotto l'effigie della Madonna. "U Violu", luogo rievocato dai ricordi del comandante **Vito Gallo** e scomparso per sempre dal centro abitato di Lampedusa. I "sacchi a leva" le barche per la pesca delle spugne nei ricordi di **Giuseppe Balistreri** maestro d'ascia dell'isola e tante altre storie su Lampedusa che difficilmente sentirete altrove.



Elisa Scudellari a "Za Lisa"

Lo "spettacolo" riprende la tradizione dei cantastorie siciliani: Sferlazzo suona la chitarra, il marranzano, la percussione a cornice e altri strumenti inventati da lui e alterna le storie (i cunti) alle canzoni originali o riprese dalla tradizione siciliana.



Giacomo Sferlazzo in Lampemusa – Premio Tenco 2016

Giacomo Sferlazzo > <https://giacomosferlazzoilfigliodiabele.wordpress.com/>
Mail > ifigliodiabele@gmail.com